

COMITATO PARITETICO PER LA GESTIONE DELL'INTESA

DELIBERAZIONE n. 3 del 22 marzo 2016

Oggetto: Disciplina dei rapporti per la gestione delle risorse (c.d. Fondo Comuni confinanti) di cui all'articolo 2, commi 117 e 117 bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e s.m.i. – ulteriore modifica dei termini di cui alla Fase 1, punto 3, della roadmap di individuazione dei progetti strategici.

Presenti:

- On. Roger DE MENECH, per il Ministro degli affari regionali e le autonomie - PRESIDENTE
- ing. Marco D'ELIA, per la Regione del Veneto (con delega per la riunione del 22 marzo 2016)
- dott. Ugo PAROLO, per la Regione Lombardia
- ing. Roberto RUBBO, per Provincia Autonoma di Bolzano (con delega per la riunione del 22 marzo 2016)
- dott. Enrico MENAPACE, per la Provincia Autonoma di Trento (con delega per la riunione del 22 marzo 2016)
- dott.ssa Daniela LARESE FILON, per la Provincia di Belluno
- dott. Alessandro PEDRINI, per la Provincia di Sondrio (con delega per la riunione del 22 marzo 2016)

Presenti senza diritto di voto:

- Sig. Massimiliano ADAMOLI, in qualità di Sindaco del Comune di Dolcè (VR)
- Sig. Federico VENTURINI, in qualità di Sindaco del Comune di Magasa (BS)
- Sig. Armando CUNEGATO, in qualità di Sindaco del Comune di Valli del Pasubio (VI)

Assiste:

- Sig. Marco STAUNOVO POLACCO, in qualità di Sindaco del Comune di Comelico Superiore (BL).

Il Comitato paritetico per la gestione dell'Intesa

Premesso che:

- in data 19 settembre 2014, i rappresentanti o loro delegati delle Province autonome di Trento e di Bolzano, della Regione Lombardia, della Regione del Veneto, del Ministero dell'Economia e delle finanze e del Dipartimento per gli Affari regionali della Presidenza del Consiglio dei Ministri hanno sottoscritto i contenuti della nuova Intesa avente ad oggetto la disciplina dei rapporti per la gestione delle risorse di cui all'articolo 2, commi 117 e 117 bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 (legge finanziaria 2010), articolo da ultimo modificato con l'articolo 1, comma 519, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014);
- per il raggiungimento degli obiettivi indicati nell'Intesa è costituito, secondo quanto stabilito dagli articoli 2 e 3, un Comitato paritetico per la gestione delle risorse finanziarie considerate dall'Intesa stessa;
- tale Comitato si avvale per la propria attività di una Segreteria tecnica (paritetica), prevista dall'articolo 4 dell'Intesa ed avente sede per i primi quattro anni presso la Provincia autonoma di Trento;

- con deliberazione n. 1 dell'11 febbraio 2015 è stato approvato il Regolamento interno per l'organizzazione ed il funzionamento del Comitato paritetico per la gestione dell'Intesa, nonché della Segreteria tecnica (paritetica);

Considerato che:

- con delibera del Comitato paritetico per la gestione dell'intesa n. 11 del 16 novembre 2015 sono state approvate le linee guida e relativa roadmap per la presentazione e l'individuazione dei progetti di cui all'articolo 6, comma 1, lettere a), b) e c) dell'Intesa;
- la roadmap di individuazione dei progetti strategici prevedeva alla Fase 1, punto 3, che "Ciascuna Provincia trasmette al Comitato Paritetico per la Gestione dell'Intesa, per il tramite dei componenti del Comitato stesso ed in accordo con la Regione competente ai sensi dell'art. 6 delle Linee Guida, entro 30gg dall'approvazione della presente Roadmap, eventualmente prorogabili di ulteriori 30gg su richiesta motivata, la "Proposta di Programma dei progetti strategici". ...";
- con determinazione n. 6 del 17 dicembre 2015 il Presidente ha sostituito la prima frase del punto 3, della Fase 1 della Roadmap nel seguente modo: "Ciascuna Provincia trasmette al Comitato Paritetico per la Gestione dell'Intesa, per il tramite dei componenti del Comitato stesso ed in accordo con la Regione competente ai sensi dell'art. 6 della Linee Guida, entro il 16 febbraio 2016, termine eventualmente prorogabile su richiesta motivata, la "Proposta di Programma dei progetti strategici";
- con delibera n. 1 del 28 gennaio 2016 si è provveduto alla ratifica della sopracitata determinazione con ulteriore modifica della scadenza dei termini per la presentazione della Proposta di Programma dei progetti strategici prevedendo quale nuovo termine il 31 marzo 2016 con la possibilità di proroga su richiesta motivata;
- con nota di data 11 marzo 2016, prot. n. 20946, la Provincia di Verona ha inoltrato formale richiesta di proroga per la consegna della Proposta di Programma dei progetti strategici sino al 2 maggio 2016 al fine di consentire il proseguo della attività di concertazione;
- con nota di data 11 marzo 2016, prot. n. 17869, la Provincia di Vicenza chiede anch'essa una proroga di 60 giorni in quanto il processo di concertazione ha comportato una lunga e laboriosa fase interlocutoria con i soggetti coinvolti per addivenire alla definizione di una proposta di programma;
- la programmazione dei progetti strategici ha avviato un complesso processo di concertazione, processo che andando a toccare interessi ed esigenze differenti ha dilatato, oltre ogni possibile previsione, le tempistiche per la consegna di tali proposte progettuali, facendo emergere la necessità, così come formalizzato dalle sopracitate Province, e sentiti per le vie brevi gli altri enti coinvolti, di rideterminare ulteriormente la scadenza del 31 marzo 2016 fissandola al 31 maggio 2016;

Visti:

- gli atti citati;
- l'articolo 2, commi 117 e 117 bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 (legge finanziaria 2010), articolo da ultimo modificato con l'articolo 1, comma 519, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014);

a voti unanimi, legalmente espressi,

DELIBERA

- 1) di sostituire ulteriormente la prima frase del punto 3, della Fase 1 della Roadmap di individuazione dei progetti strategici, approvata con deliberazione n. 11 del 16 novembre 2015 e da ultimo modificata con deliberazione n. 1 del 28 gennaio 2016, nel seguente modo:

“Ciascuna Provincia trasmette al Comitato Paritetico per la Gestione dell'Intesa, per il tramite dei componenti del Comitato stesso ed in accordo con la Regione competente ai sensi dell'art. 6 della Linee Guida, entro il 31 maggio 2016, termine eventualmente prorogabile su richiesta motivata, la “Proposta di Programma dei progetti strategici””;

- 2) di mantenere inalterato quant'altro stabilito nella deliberazione del Comitato n. 11 del 16 novembre 2015.

IL PRESIDENTE DEL COMITATO
PARITETICO PER LA GESTIONE DELL'INTESA
f.to - On. Roger De Menech -